

COMUNE DI FICCARAZZI

Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 Del 19.05.2023	APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI ANNO 2023. PRESA D'ATTO DEL PEF TARI 2022 – 2025. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
---------------------------------------	---

L'anno Duemilaventitre, il giorno **DICIANNOVE** del mese di **MAGGIO** alle ore **19:00** e segg., nella Casa comunale.

Alla I convocazione in sessione **ORDINARIA** partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge

Risultano all'appello nominale

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) DOMINO PIETRO	X		9) FONTANA SALVATORE	X	
2) BLANDO MARILYN	X		10) LO CASCIO VINCENZO	X	
3) MORICI MARIA LUISA		X	11) MARTORANA MARCO	X	
4) CICALA ELENA	X		12) MARTORANA PAOLO FRANCESCO	X	
5) MONTI MARIANNA	X		13) CURVATO MARIA	X	
6) MARTORANA GIOACCHINO		X	14) GUGLIELMO FABIANA		X
7) LO CASCIO MARCO	X		15) MARTORANA GIUSEPPA MARIA GABRIELLA	X	
8) DI NOTO ORIANA	X		16) BISCONTI SALVATORE		X

Assegnati n. 16

In carica n. 16

Presenti 12

Assenti 4

Si dà atto della sussistenza del numero legale.

Presiede il Cons. Marco Martorana, nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Comunale Avv. Maria Letizia Careri

La seduta è pubblica.

PRESENTI 12

ASSENTI 4 (Cons. Morici Maria Luisa – Cons. Martorana Gioacchino – Cons. Guglielmo Fabiana – Cons. Bisconti Salvatore)

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco e l'Assessore Lanza.

Il Presidente apre il quinto punto all'ordine del giorno a oggetto - Approvazione tariffe taxa rifiuti anno 2023. Presa d'atto del PEF TARI 2022 – 2025.

L'Assessore Lanza espone i contenuti della proposta deliberativa, attraverso la quale, sulla base del PEF 2022-2024 approvato lo scorso anno, si provvede a determinare il regime tariffario Tari per l'annualità 2023. Precisa che le tariffe rimangono inalterate rispetto allo scorso anno.

Il **Consigliere P.F Martorana** chiede aggiornamenti sulla questione del servizio di raccolta rifiuti nei giorni festivi.

Il Sindaco riscontra che è stato dato mandato agli uffici affinché venga acquisito un parere legale in merito.

Sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione.

Sentiti gli interventi, il **Presidente** mette in votazione la proposta in esame.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti (n. 12 presenti – n. 4 assenti Cons. Morici Maria Luisa – Cons. Martorana Gioacchino – Cons. Guglielmo Fabiana - Cons. Bisconti Salvatore) e votanti:

Favorevoli 12

Contrari 0

Astenuti 0

Il Consiglio Comunale approva a oggetto - Approvazione tariffe taxa rifiuti anno 2023. Presa d'atto del PEF TARI 2022 – 2025.

Il **Presidente del Consiglio** mette ai voti la richiesta di immediata eseguibilità della deliberazione.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti (n. 12 presenti – n. 4 assenti Cons. Morici Maria Luisa – Cons. Martorana Gioacchino – Cons. Guglielmo Fabiana - Cons. Bisconti Salvatore) e votanti:

Favorevoli 12

Contrari 0

Astenuti 0

Il Consiglio Comunale approva l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Terminate le votazioni, il **Presidente** dichiara la chiusura la chiusura del punto.



COMUNE DI FICARAZZI
Città Metropolitana di Palermo
Settore V Tributi Demografici

Proposta per il Consiglio Comunale

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI ANNO 2023. PRESA D'ATTO DEL
PEF TARI 2022-2025**

UFFICIO PROPONENTE – SETTORE V

REGOLARITA' TECNICA:

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V
TRIBUTI E SERVIZI DEMOGRAFICI

F.to Dott.ssa Gabriella Bongiovanni



REGOLARITA' CONTABILE:

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
FINANZIARIO

F.to Dott. Salvatore Greco



Proposta deliberazione di Consiglio Comunale

Proponente: Settore V

Il Responsabile del Settore V Tributi – Demografici, su indirizzo dell'Amministrazione Comunale, formula la seguente proposta di deliberazione ad oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI ANNO 2023. PRESA D'ATTO DEL PEF TARI 2022-2025.**

Premesso che:

- Part. 1 comma 639 della legge n° 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) ha istituito dal 01.01.2014 la tassa sui rifiuti (TARI), quale componente dell'imposta unica comunale (IUC);
- Part. 1 comma 738 della legge n° 160/2019 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della TARI.

Visti i commi da 641 a 668 e 683 e ss. della citata Legge n. 147, che contengono la disciplina della Tari.

Dato atto che in base alla richiamata normativa nazionale e alle previsioni di cui al nuovo Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti Tari, approvato con propria deliberazione n. 4 del 20/01/2023:

- la tassa è dovuta da chiunque possieda e detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati;
- le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e che il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- la tassa è applicata e riscossa dal Comune, ed il relativo gettito deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- le tariffe si dividono in “domestiche” la cui determinazione tiene conto della superficie imponente dell'abitazione e del numero degli occupanti e “non domestiche” con una differenziazione sulla base delle stesse categorie di attività precedentemente utilizzate per la Tares.

Visto l'art. 1, comma 651, della legge n. 147 del 27/12/2013 che prescrive che nella determinazione delle tariffe il Comune tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani).

Richiamato, in particolare l'art. 8 del DPR n. 158/1999 il quale dispone che ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla

relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche.

Dato atto che:

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Richiamate:

- la Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/Rif approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la Determinazione ARERA 4 novembre 2021, n.2 /DRIF/2021 approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/Rif(MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.
- La deliberazione n. 15/2022/R/rif del 18/01/2022 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" che ha approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), il quale impone il rispetto di una serie di determinati obblighi di servizio ai soggetti gestori del servizio rifiuti, ivi inclusi i gestori delle tariffe e rapporti con l'utenza a decorrere dal 1° gennaio 2023;

Dato atto, in particolare, che con la citata Deliberazione 363, ARERA, nell'approvare il MTR-2 per la definizione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario ai fini della determinazione delle tariffe TARI, ha previsto che il Piano finanziario del tributo copra un orizzonte temporale quadriennale, coincidente con il periodo 2022-2025.

Richiamato, a riguardo, l'art. 7.1 di detta Deliberazione secondo cui *"Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente"*.

Evidenziato che detto articolo disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni.

Tenuto conto che nel territorio del Comune di Ficarazzi è presente e operante la SRR Palermo Area Metropolitana, società per la regolamentazione del servizio rifiuti, che svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019.

Richiamata la nota assunta al protocollo 12742 del 27.06.2022 con la quale la SRR competente ha trasmesso la validazione dei documenti componenti il PEF 2022/2025 predisposti dal Comune di Ficarazzi.

Preso atto della deliberazione di C.C. n. 23 del 30.06.2022, con cui è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da ARERA, il Piano Finanziario Tari 2022-2025, che prevede per l'annualità 2023 un costo complessivo di euro 2.268.070,13.

Preso atto che, con nota trasmessa via pec in data 02.05.2022 prot. 8395, la SRR ha posizionato il comune di Ficarazzi nello schema regolatorio n. I del TQRIF (Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani) come livello di partenza, con riferimento al livello qualitativo minimo per i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, individuando gli obblighi di servizio necessari da attivare a partire dall'anno 2023.

Rilevato che, in base alle indicazioni di ARERA, detto Piano, fermo restando l'aggiornamento biennale che rappresenta una procedura obbligatoria a cui i soggetti coinvolti nella predisposizione del PEF dovranno adempiere, può essere oggetto di istanza di revisione da presentare all'Autorità al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel Piano, ai sensi degli articoli 8.5 e 8.6 della delibera 363/2021.

Preso atto che il Settore III ha ritenuto che non ricorressero i presupposti per la revisione del Pef annualità 2023.

Visto l'art. 3, comma 5 quinquies del D.L. n. 228/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 15/2022, nel testo modificato dall'art. 43, comma 11, D.L. n. 50/2022, secondo cui *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione”*.

Preso atto che l'art. 1, comma 775, della L. n. 197/2022 (legge di Bilancio 2023) ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2023/2025 al 30 aprile 2023.

Preso atto, altresì, che Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nel corso della riunione del 18/04/2023, ha espresso parere favorevole al differimento al 31 maggio 2023 del predetto termine.

Visto l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n.147, secondo cui le tariffe deliberate dall'Ente devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

Richiamato l'art. 251, comma 5, D.Lgs. n.267/2000 che, con riferimento agli Enti in dissesto quali questo Comune, recita testualmente: *“per il periodo cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio stabilmente equilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio”*.

Ritenuto che l'Amministrazione intende confermare la ripartizione dei costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario Economico anno 2023 tra utenze domestiche e non, come segue:

- 87 % a carico delle utenze domestiche;
- 13 % a carico delle utenze non domestiche.

Dato atto che i costi complessivi per lo svolgimento del servizio sono quelli indicati e classificati nel PEF pluriennale (2022-2025) in riferimento all'anno 2023, approvato con la citata deliberazione consiliare n. 23 del 30.06.2022, redistribuiti in costi fissi CF per un importo di 888.818,90 e costi variabili CV per un importo di 1.379.251,23, al fine della suddivisione della tariffa in quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti ed in una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione.

Dato atto che, ai sensi della normativa vigente, l'Ente Locale ripartisce tra le categorie di utenza "domestica" e "non domestica" l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa, pari ad euro 888.818,90 è suddiviso in euro 773.272,4 riferibili alle utenze "domestiche" ed in euro 115.546,46 riferibili alle utenze "non domestiche", mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa, pari ad euro 1.379.251,23 è suddiviso in euro 1.199.948,57 attribuibili alle utenze "domestiche" ed euro 179.302,66 a quelle "non domestiche".

Vista la tabella delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2023 (**Allegato A**), per le utenze domestiche e non domestiche, finalizzata ad assicurare in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Economico Finanziario 2022/2025, annualità 2023.

Visto il comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013 che fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale (TEFA), fissato dalla Città Metropolitana di Palermo nella misura del 5% del prelievo.

Preso atto che, stante la modifica operata dall'art. 15-bis, del D.L. n. 34/2019, all'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente.

Rilevato, infine, che, ai sensi dell'art. 13, commi 15 e 15 ter, del D.L. n. 201 del 2011, i Comuni sono tenuti ad inviare le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie di rispettiva competenza al Ministero dell'economia e delle finanze ai fini della loro pubblicazione nel sito informatico www.finanze.gov.it, pubblicazione da effettuarsi entro il termine ordinariamente del 14 ottobre.

Considerato che i dati relativi al PEF sono quelli già acquisiti con il PEF pluriennale 2022-2025, validati nel corso del 2022, senza necessità di procedere alla revisione infra-periodo.

Ritenuto di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2023, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2023, nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA.

Visto l'art.42 del D.Lgs. n.267/2000.

Dato atto che sulla presente proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli resi, ai sensi degli artt. 49 e 147 del D.Lgs. n.267/2000, dal Responsabile del Settore Tributi in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile.

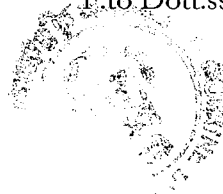
Dato atto che la presente proposta deve essere trasmessa all'Organo di Revisione Economico-Finanziario per l'acquisizione del relativo parere di competenza ex art. 239, comma 1, lett. b), n. 7 del D.Lgs. n.267/2000.

PROPONE

1. Di dichiarare le premesse parte integrante della presente proposta di deliberazione,
2. **Di approvare** le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI" anno 2023 come risultanti da prospetto allegato (**Allegato A**), dando atto della validazione e dell'approvazione del PEF 2022/2025 per l'anno 2023, nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA).
3. **Di dare atto** che l'ammontare dei costi del servizio integrato rifiuti imputabili alla quota fissa della tariffa, pari ad euro 888.818,90 è suddiviso in euro 773.272,4 riferibili alle utenze "domestiche" ed in euro 115.546,46 riferibili alle utenze "non domestiche"; mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa, pari ad euro 1.379.251,23 è suddiviso in euro 1.199.948,57 attribuibili alle utenze "domestiche" ed euro 179.302,66 a quelle "non domestiche".
4. **Di dare atto** che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura deliberata dalla Città Metropolitana di Palermo pari al 5%.
5. **Di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dall'01 Gennaio 2023.
6. **Di dare** mandato al responsabile del Settore Tributi di porre in essere tutti i provvedimenti e le attività consequenziali alla presente, compresa la pubblicazione del relativo provvedimento deliberativo sul portale del Federalismo Fiscale nei termini di legge.
7. **Di dichiarare** la successiva deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, attesa l'imminente scadenza del termine di legge.

Il Responsabile di Settore

F.to Dott.ssa Gabriella Bongiovanni



COMUNE DI FICARAZZI
Città Metropolitana di Palermo

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
Anno 2023***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2023

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	211.720,70 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	158.790,52 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	235.024,11 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	635.162,10 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	320.774,26 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		51.990,33 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		171.329,98 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		70.853,92 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		22.314,81 €
	Acc Accantonamento		274.221,85 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		274.221,85 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	R Remunerazione del capitale		58.583,84 €
Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		25.623,47 €	
CK proprietari		0,00 €	
COI Costi di natura	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €

previsionale destinati al miglioramento di qualità	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €
	AR_{CONAI} Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		39.345,09 €
	fattore sharing b	0,60 coefficiente gradualità γ	0,67
		fattore sharing ω	0,10
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		0,00 €
	b(1+ω)AR_{CONAI} Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		25.967,76 €
RC Conguagli variabili	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		0,00 €
	di cui: Residuo RCND	0,00 €	
	Residuo RCU	0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €	
	recupero scostamento COsexp	0,00 €	
	recupero scostamento COVexp	0,00 €	
	recupero scostamento COQexp	0,00 €	
	recupero scostamento COexp	0,00 €	
	recupero scostamento tariffe variabili a-2	0,00 €	
RC Conguagli fissi	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		0,00 €
	di cui: Residuo RCU	0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €	
	recupero scostamento COVexp	0,00 €	
	recupero scostamento COQexp	0,00 €	
	recupero scostamento COexp	0,00 €	

	recupero scostamento tariffe fisse a-2	0,00 €	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		55.468,00 €
	Oneri fissi		9.380,00 €
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €	
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 € 0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €	
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		5,60%
	TVa-1 Costi totali anno precedente		2.292.987,58 €
Costi variabili effettivi			1.379.251,23 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €
DV detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €
ΣTV - Totale costi variabili			1.379.251,23 €
Costi fissi effettivi			896.018,90 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			7.200,00 €
ΣTF - Totale costi fissi			888.818,90 €
Costi totali	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$		2.268.070,13 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = C_{tuf} + C_{tuv}$ € 1.973.221,01	% costi fissi utenze domestiche	87,00%	C _{tuf} - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$C_{tuf} = \Sigma TF \times 87,00\%$	€ 773.272,44
		% costi variabili utenze domestiche	87,00%	C _{tuv} - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$C_{tuv} = \Sigma TV \times 87,00\%$	€ 1.199.948,57
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = C_{tnf} + C_{tnv}$ € 294.849,12	% costi fissi utenze non domestiche	13,00%	C _{tnf} - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$C_{tnf} = \Sigma TF \times 13,00\%$	€ 115.546,46
		% costi variabili utenze non domestiche	13,00%	C _{tnv} - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$C_{tnv} = \Sigma TV \times 13,00\%$	€ 179.302,66

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tari per il 2023 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 1.973.221,01	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 773.272,44
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 1.199.948,57

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 294.849,12	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 115.546,46
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 179.302,66

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche

Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	3.966,97	0,75	56,03	0,80	1,175631	123,648516
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	110.109,45	0,88	1.074,95	1,40	1,379407	216,384903
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	104.846,59	0,96	997,41	1,80	1,504807	278,209161
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	100.650,12	1,02	959,63	2,00	1,598858	309,121290
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	30.551,15	1,04	281,22	2,80	1,630208	432,769806
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	8.791,46	1,06	84,15	3,30	1,661558	510,050128
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Accessorio	4.426,76	0,75	83,84	0,80	1,175631	0,000000
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Accessorio	6.745,24	0,88	144,16	1,40	1,379407	0,000000
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Accessorio	5.466,22	0,96	109,53	1,80	1,504807	0,000000
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Accessorio	3.698,88	1,02	100,34	2,00	1,598858	0,000000
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Accessorio	925,00	1,04	22,00	2,80	1,630208	0,000000
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Accessorio	817,00	1,06	10,00	3,30	1,661558	0,000000
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Unico occupante-10.00%	90.750,43	0,75	983,44	0,72	1,175631	111,283664
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Unico occupante-10.00%	447,00	0,88	5,00	1,26	1,379407	194,746412
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Unico occupante-10.00%	215,00	0,96	3,00	1,62	1,504807	250,388245
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Unico occupante-	75,00	1,06	1,00	2,97	1,661558	459,045115

Piano finanziario Tari

	10.00%						
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Unico occupante- 10.00%-Accessorio	28,00	0,75	1,00	0,80	1,175631	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Abitazione stagionale-33.33%	70,00	0,75	1,00	0,53	1,175631	82,427192
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Abitazione stagionale-33.33%	29.830,02	0,88	331,03	0,93	1,379407	144,251450
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Abitazione stagionale-33.33%	120,00	0,96	1,00	1,20	1,504807	185,472774
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-PREMIALITA DIFFERENZIATA 2021- 10%	350,00	1,02	3,00	1,80	1,598858	278,209161
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Riduzione legge 104-33.33%	4.725,00	0,75	52,60	0,53	1,175631	82,427192
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Riduzione legge 104-33.33%	8.945,09	0,88	87,94	0,93	1,379407	144,251450
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Riduzione legge 104-33.33%	7.842,09	0,96	73,03	1,20	1,504807	185,472774
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Riduzione legge 104-33.33%	6.110,39	1,02	59,61	1,33	1,598858	206,091164
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Riduzione legge 104-33.33%	3.244,48	1,04	27,07	1,86	1,630208	288,518356
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Riduzione legge 104-33.33%	1.683,27	1,06	14,24	2,20	1,661558	340,048875
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Riduzione legge 104-33.33%-nucleo	70,00	1,02	1,00	1,33	1,598858	206,091164
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Zona non servita oltre 750 m.-40.00%	252,00	0,88	3,00	0,84	1,379407	129,830941
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Zona non servita oltre 750 m.-40.00%	708,00	0,96	5,00	1,08	1,504807	166,925496
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Zona non servita oltre 750 m.-40.0	493,07	1,02	3,16	1,20	1,598858	185,472774
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Compostaggio domestico-10.00%	110,00	0,75	1,00	0,72	1,175631	111,283664

Piano finanziario Tari

1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Compostaggio domestico-10.00%	557,00	0,88	5,00	1,26	1,379407	194,746412
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Compostaggio domestico-10.00%	526,00	0,96	5,00	1,62	1,504807	250,388245
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Compostaggio domestico-10.00%	375,00	1,02	4,00	1,80	1,598858	278,209161
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI- Second.abitaz/abitaz. stagionale	106,00	0,88	1,00	1,40	1,379407	216,384903
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Accessorio	36,00	0,75	1,00	0,80	1,175631	0,000000

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	1.912,00	0,90	7,50	2,418110	3,765491
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	15.044,90	0,46	3,60	1,235922	1,807435
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	518,00	1,00	10,00	2,686788	5,020654
2 .5	STABILIMENTI BALNEARI	0,00	0,85	7,60	2,283770	3,815681
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	173,00	0,80	7,60	2,149431	3,815697
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	480,00	2,00	15,95	5,373577	8,007944
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	783,00	1,09	11,50	2,928599	5,773753
2 .11	UFFICI,AGENZIE	3.941,00	1,20	12,20	3,224146	6,125199
2 .12	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1.955,00	1,18	11,80	3,170410	5,924372
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	2.882,27	1,13	12,50	3,036071	6,275818
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	685,00	2,00	15,60	5,373577	7,832221
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	173,00	1,40	11,00	3,761504	5,522720
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	862,00	1,80	15,50	4,836220	7,782015
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	403,00	1,40	10,50	3,761504	5,271687
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	395,00	1,50	14,00	4,030183	7,028916
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.225,00	0,92	11,00	2,471845	5,522720
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	911,18	3,00	17,00	8,060366	8,535113
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	777,84	4,00	15,00	10,747155	7,530982
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	3.061,96	2,00	17,00	5,373577	8,535113

Piano finanziario Tari

2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	50,00	2,00	17,00	5,373577	8,535113
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	465,00	3,00	19,00	8,060366	9,539244
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-Accessorio	40,00	0,46	3,60	1,235922	0,000000
2 .5	STABILIMENTI BALNEARI-Abitazione stagionale-33.33%	150,00	0,85	5,06	2,283770	2,543915
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-Zona non servita	440,00	0,46	2,16	1,235922	1,084461
2 .11	UFFICI,AGENZIE-Zona non servita oltre 750 m.-40.00%	70,00	1,20	7,32	3,224146	3,675119
2 .12	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI-Riciclo utenze non	230,00	1,18	11,21	3,170410	5,628154
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-Riciclo utenze non domestiche da	120,00	1,50	13,30	4,030183	6,677471
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-Riciclo utenze n	903,00	2,00	15,30	5,373577	7,681602

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	86	235.034,54	0,00	235.034,54	11.751,73	243.294,94	8.260,40	-1,21%	12.164,75	413,02
1.2-Usò domestico-Due componenti	92	491.159,39	0,00	491.159,39	24.557,97	512.147,70	20.988,31	-0,38%	25.607,39	1.049,42
1.3-Usò domestico-Tre componenti	97	461.599,43	0,00	461.599,43	23.079,97	474.221,77	12.622,34	-0,24%	23.711,09	631,12
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	95	478.010,06	0,00	478.010,06	23.900,50	490.126,98	12.116,92	0,01%	24.506,35	605,85
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	101	179.046,87	0,00	179.046,87	8.952,34	186.118,13	7.071,26	0,37%	9.305,91	353,57
1.6-Usò domestico-Sei o piú componenti	103	60.394,11	0,00	60.394,11	3.019,71	67.108,81	6.714,70	0,66%	3.355,44	335,73
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	239	12.126,77	0,00	12.126,77	606,34	11.823,03	-303,74	-2,50%	591,15	-15,19
2.3-Usò non domestico-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	136	45.977,44	0,00	45.977,44	2.298,87	46.857,37	879,93	-2,54%	2.342,87	44,00
2.4-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	57	3.640,25	0,00	3.640,25	182,01	3.992,46	352,21	-2,18%	199,62	17,61
2.5-Usò non domestico-Stabilimenti balneari	150	747,50	0,00	747,50	37,38	724,16	-23,34	-2,37%	36,21	-1,17
2.6-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	173	1.055,95	0,00	1.055,95	52,80	1.031,97	-23,98	-2,27%	51,60	-1,20
2.7-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	480	6.593,52	0,00	6.593,52	329,68	6.423,13	-170,39	-2,58%	321,16	-8,52
2.9-Usò non domestico-Case di cura e riposo	130	6.959,34	0,00	6.959,34	347,97	6.813,94	-145,40	-2,08%	340,70	-7,27
2.11-Usò non domestico-Uffici, agenzie	77	35.550,47	0,00	35.550,47	1.777,52	37.328,70	1.778,23	-2,15%	1.866,44	88,92
2.12-Usò non domestico-Banche, istituti di credito e studi professionali	78	19.926,41	0,00	19.926,41	996,32	19.803,97	-122,44	-2,18%	990,20	-6,12
2.13-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	65	25.350,37	0,00	25.350,37	1.267,52	26.839,37	1.489,00	-2,00%	1.341,97	74,45
2.14-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	62	9.241,07	0,00	9.241,07	462,05	9.045,97	-195,10	-2,62%	452,30	-9,75
2.15-Usò non domestico-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	57	1.649,23	0,00	1.649,23	82,46	1.606,17	-43,06	-2,61%	80,31	-2,15
2.17-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, b	41	11.236,21	0,00	11.236,21	561,81	10.876,94	-359,27	-2,79%	543,85	-17,96
2.18-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idra	57	3.741,26	0,00	3.741,26	187,06	3.640,38	-100,88	-2,69%	182,02	-5,04
2.19-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	73	5.715,36	0,00	5.715,36	285,77	5.653,26	-62,10	-2,30%	282,66	-3,11
2.21-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	175	8.817,73	0,00	8.817,73	440,89	9.793,33	975,60	-1,87%	489,67	48,78
2.22-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	83	14.121,41	0,00	14.121,41	706,07	15.121,49	1.000,08	-3,21%	756,07	50,00
2.24-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	60	14.447,44	0,00	14.447,44	722,37	14.217,37	-230,07	-3,97%	710,87	-11,50
2.25-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	106	53.565,65	0,00	53.565,65	2.678,28	54.376,67	811,02	-2,78%	2.718,83	40,55
2.26-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	25	713,04	0,00	713,04	35,65	695,43	-17,61	-2,46%	34,77	-0,88

Piano finanziario Tari

2.27-Usò non domestico-Ortofrutta,pescherie,fiori e piante,pizza al tagli	35	7.966,61	0,00	7.966,61	398,33	8.183,81	217,20	-3,00%	409,19	10,86
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati,sospesi,...)	0	91.641,59	0,00	91.641,59	4.582,08	0,00	-91.641,59	0,00%	0,00	-4.582,08
TOTALI	0	2.286.029,02	0,00	2.286.029,02	114.301,45	2.267.867,25	-18.161,77	0,00%	113.393,39	-908,06

Comune di Ficarazzi

Verbale n. 70 del 04.05.2023

L'Organo di revisione, nominato con delibera consiliare n. 62 del 31.08.2021, riunitosi in videoconferenza alle ore 19:00, per formulare il parere di cui in oggetto;

ha ricevuto a mezzo PEC:

- in data 26/04/2023 la proposta di delibera C.C. prot. 7803/2023 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI ANNO 2023. PRESA D'ATTO DEL PEFTARI 2022-2025";

- Viste la già menzionata proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, formulata dal Responsabile del V Settore - Tributi e servizi demografici- Dott.ssa Gabriella Bongiovanni;

- Visto l'art. 239 co. 1 lett. b) n. 7 del TUEL, il quale prevede il parere dell'Organo di Revisione su proposte di applicazione dei tributi locali;

- Visto il co. 639 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, tra cui la componente TARI;

- Visto il co. 654 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), secondo cui deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

- Visto il DECRETO-LEGGE 228/2021 (cosiddetto mille proroghe) convertito in legge 15/2022, art.3, comma 5 quinquies secondo il quale, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art.1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n.147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani e le tariffe entro il 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello della deliberazione del bilancio di previsione;

- Visto che l'art.1, comma 775, della legge n.197/2022 (legge di bilancio 2023) ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 al 30 aprile 2023.

Preso atto, altresì, che la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nel corso della riunione del 18/04/2023, ha espresso parere favorevole al differimento al 31 maggio 2023 del predetto termine;

Che detto termine è stato confermato con decreto del M.I del 19 aprile 2023 pubblicato nella G.U serie generale n.97 del 26-04-2023;

Esaminati tutti gli atti richiamati nella proposta di delibera consiliare e rilevato che l'ammontare dei costi del servizio integrato rifiuti imputabili alla quota fissa della tariffa è pari ad € 888.818,90 e l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa è pari ad € 1.379.251,23 e che il tributo provinciale di cui al d.lgs 30.12.1992, n.504 viene quantificato al 5%;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

Sulla scorta della documentazione esaminata e di quanto illustrato a questo Organo di Revisione, si esprime, in relazione alle proprie competenze ed ai sensi del D.Lgs. 267/2000,

PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione consiliare ad oggetto: Approvazione tariffe taxa rifiuti anno 2023. Presa d'atto del Pef Tari 2022-2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Santo Palermo ()*

Rag. Giuseppe Tomasello ()*

Dott. Giuseppe Micale ()*

() firmato digitalmente*

CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta a oggetto - “Approvazione tariffe taxa rifiuti anno 2023. Presa d'atto del PEF TARI 2022 – 2025”, dotata dei prescritti pareri favorevoli.

Visti il verbale n. 70/2023, prot. n. 8656 del 08/05/2023, con il quale l'Organo di Revisione Economico Finanziaria ha espresso parere favorevole sulla proposta in oggetto.

Udita l'esposizione

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti (n. 12 presenti – n. 4 assenti Cons. Morici Maria Luisa – Cons. Martorana Gioacchino – Cons. Guglielmo Fabiana - Cons. Bisconti Salvatore) e votanti:

Favorevoli 12

Contrari 0

Astenuti 0

DELIBERA

- **Di approvare** la proposta a oggetto - “Approvazione tariffe taxa rifiuti anno 2023. Presa d'atto del PEF TARI 2022 – 2025”, che, allegata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- **Di dichiarare**, come da votazione successiva di cui al verbale, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, attesa l'imminente scadenza dei termini di legge.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue

Il Presidente
F.to Marco Martorana

Il Consigliere Anziano
F.to Domino Pietro

Il Segretario Generale
F. to Avv. Maria Letizia Careri

Copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Maria Letizia Careri

F.to

Ficarazzi, 24.05.2023



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19.05.2023

perché dichiarata immediatamente eseguibile ((art. 12, 2° comma, L.R. 44/91);

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Maria Letizia Careri

Ficarazzi li, _____

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, su conforme attestazione dell'Addetto alla Pubblicazione, è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____, N. _____ Reg. Pub., come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 44/91;

F.to Il Responsabile
Albo Pretorio

F.to Il Segretario Generale
Avv. Maria Letizia Careri